

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Pedagogia Interculturale - A-L

2223-4-G8501R024-AL

Titolo

Pedagogia interculturale e delle differenze

Argomenti e articolazione del corso

Il corso affronta i temi e le questioni della pedagogia interculturale e delle differenze:

- i concetti fondamentali: multiculturalismo, differenze, alterità, complessità, pluralismo, eterogeneità e intercultura;
 - la natura culturale dello sviluppo e dell'apprendimento: il concetto di cultura e di sviluppo, di identità culturale e di genere, di inculturazione-acculturazione, di agenda di sviluppo, ..);
- i diritti naturali e fondamentali: i diritti dell'infanzia, le pari opportunità, le diseguaglianze, la giustizia sociale e le nuove povertà educative;
- il concetto di differenza e i processi di costruzione di sé; genere, cultura, classe sociale; identità/alterità;
- la costruzione dell'immagine di straniero e i processi di categorizzazione; il pregiudizio e lo stereotipo negli adulti e nei bambini attraverso dati da ricerche;
- la prospettiva interculturale e delle differenze nei servizi educativi e nella scuola tra normative, esperienze e ricerche;
- le scuole di altri paesi: materiali di ricerche in ambito pedagogico e antropologico di comparazione tra sistemi educativi.

Obiettivi

La costante e frequenza al corso di Pedagogia interculturale e delle differenze intende promuovere i seguenti

apprendimenti:

- consapevolezza critica sul lessico e sui concetti chiave dell'ambito di studio della pedagogia interculturale e delle differenze:
- conoscenze e capacità di lettura critica inerenti le differenze e le possibili iniquità/ingiustizie all'interno dei contesti educativi e scolastici;
- capacità di analisi e di riflessione sulle questioni e tematiche connesse alla pedagogia interculturale: integrazione, inclusione, parità di opportunità, uguaglianza, equità, diritti.
- assumere la complessità del processo educativo e formativo quale chiave di accesso e di discussione dei temi e delle questioni che riguardano tutti i soggetti coinvolti (bambine/bambini, ragazzi/ragazze, genitori ed educatori/insegnanti):
- conoscenze approfondite e competenze professionali inerenti alcune caratteristiche dei sistemi scolastici di altri paesi europei utili per progettare e costruire esperienze curriculari plurali e inclusive.

Metodologie utilizzate

Lezioni frontali in aula, discussioni e lavori di gruppo; analisi di casi, visioni e discussione di filmati, lettura e analisi di brani tratti da testi; lettura di articoli e documenti nazionali ed europei.

Materiali didattici (online, offline)

I materiali utilizzati a lezione (articoli, brani da testi, documenti, etc.) saranno collocati sul corso elearning e messi a disposizione degli studenti frequentanti e non.

Programma e bibliografia per i frequentanti

Il corso si propone come itinerario di conoscenza e riflessione dei temi e delle questioni della sapere della pedagogia interculturale e delle differenze, con un approccio interdisciplinare e con riferimento a esperienze nazionali e internazionali, nella scuola e nei servizi educativi per l'infanzia.

La parte introduttiva tratta la dimensione storica e attuale della pedagogia interculturale e delle differenze a livello nazionale e internazionale, i nuclei concettuali e le coordinate fondanti il discorso interculturale in pedagogia.

A seguire il corso approfondisce la prospettiva interculturale e della differenza nei servizi educativi, nella scuola dell'infanzia e primaria tra riferimenti teorici e pratiche, enfatizzando le finalità educative, sociali e politiche di un curricolo inclusivo e plurilingue. In particolare, l'attenzione è posta sul tema delle differenze e delle loro intersezioni. La lettura, analisi e discussione intorno a documenti e linee guida (MIUR, EU), progetti di ricerca ed esperienze, nella terza fase del corso consente di analizzare i temi trattati dal punto di vista della normativa e del discorso pubblico, avendo sempre attenzione al mondo dei servizi e della scuola.

La bibliografia per l'anno 2022/2023 potrebbe subire delle variazioni. I primi giorni di settembre sarà aggiornata.

Testi obbligatori:

- 1. Rogoff B. (2004), La natura culturale dello sviluppo, Cortina Milano
- 2. Macinai E. (2020) *Pedagogia interculturale. Cornici di senso e dimensioni della riflessione pedagogica*, Mondadori, Milano
- 3. De Luigi R., Silva C., Zaninelli F.L. (2022), Educare nella diversità. Contesti, soggetti, linguaggi, Edizioni

Junior, Parma.

Un testo a scelta tra i seguenti:

Aime M. (2004), Eccessi di culture, Einaudi, Torino.

Aime M., Papotti D., (2018), Piccolo lessico della diversità, Antiga Edizioni, Treviso.

Cavalli Sforza L.F. (1993), Chi siamo. La storia della diversità umana, Mondadori, Milano.

Biemmi I, Macinai E., (2020), *I diritti dell'infanzia in prospettiva pedagogica. Equità, inclusione e partecipazione a 30 anni dalla CRC*, FrancoAngeli, Milano.

Mantovani G. (2005), L'elefante invisibile. Alla scoperta delle differenze culturali, Giunti Editore, Roma.

Poderico C., Venturi P. Marcone R. (a cura di)(2003), *Diverse culture, bambini diversi? Modalità di parenting e studi cross-culturali a confronto*, Edizioni Unicopli, Milano.

Sen A.K. (2008), Identità e violenza, Laterza, Roma-Bari.

Tarozzi M,. (2017), Dall'intercultura alla giustizia sociale. Per un progetto pedagogico e politico di cittadinanza globale, FrancoAngeli, Milano.

Programma e bibliografia per i non frequentanti

Il corso si propone come itinerario di conoscenza e riflessione dei temi e delle questioni della sapere della pedagogia interculturale e delle differenze, con un approccio interdisciplinare e con riferimento a esperienze nazionali e internazionali, nella scuola e nei servizi.

La parte introduttiva tratta la dimensione storica e attuale della pedagogia interculturale e delle differenze a livello nazionale e internazionale e i concetti e le coordinate fondanti il discorso interculturale in pedagogia.

A seguire il corso approfondisce la prospettiva interculturale e della differenza nei servizi educativi, nella scuola dell'infanzia e primaria tra riferimenti teorici e pratiche, enfatizzando le finalità educative, sociali e politico di un curricolo inclusivo e plurilingue.

La lettura, analisi e discussione intorno a documenti e linee guida (MIUR, EU), progetti di ricerca ed esperienze, nella terza fase del corso consente di analizzare i temi trattati dal punto di vista della normativa e del discorso pubblico, avendo sempre attenzione al mondo dei servizi e della scuola.

Testi obbligatori:

- 1. Rogoff B. (2004), La natura culturale dello sviluppo, Cortina Milano
- 2. Macinai E. (2020) Pedagogia interculturale. Cornici di senso e dimensioni della riflessione pedagogica, Mondadori, Milano
- 3. De Luigi R., Silva C., Zaninelli F.L. (2022), *Educare nella diversità. Contesti, soggetti, linguaggi*, Edizioni Junior, Parma.

Un testo a scelta tra i seguenti:

Aime M. (2004), Eccessi di culture, Einaudi, Torino.

Cavalli Sforza L.F. (1993), Chi siamo. La storia della diversità umana, Mondadori, Milano.

Biemmi I, Macinai E., (2020), I diritti dell'infanzia in prospettiva pedagogica. Equità, inclusione e partecipazione a

30 anni dalla CRC, FrancoAngeli, Milano.

Mantovani G. (2005), L'elefante invisibile. Alla scoperta delle differenze culturali, Giunti Editore, Roma.

Nussbaum M. (2011). Diventare persone. Donne e universalità dei diritti, Il Mulino, Bologna.

Poderico C., Venturi P. Marcone R. (a cura di)(2003), *Diverse culture, bambini diversi? Modalità di parenting e studi cross-culturali a confronto*, Edizioni Unicopli, Milano.

Sen A.K. (2008), Identità e violenza, Laterza, Roma-Bari.

Tarozzi M,. (2017), Dall'intercultura alla giustizia sociale. Per un progetto pedagogico e politico di cittadinanza globale, FrancoAngeli, Milano.

Modalità d'esame

L'esame prevede una prova orale relativa ai testi in programma d'esame e agli argomenti trattati a lezione.

I criteri di valutazione sono i seguenti:

- Correttezza espositiva; competenza lessicale e sintattica;
- Capacità di argomentare i temi e le questioni presenti in bibliografia;
- Capacità di individuare e sviluppare collegamenti pertinenti tra i testi in bibliografia;
- Capacità di riflettere criticamente rispetto ai nuclei tematici e alle questioni educative trattate.

Orario di ricevimento

Giorni e orari di ricevimento saranno comunicate in seguito.

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Elisabetta Ossola Irene Cucinotta

Sustainable Development Goals